

Bilancio, il Consiglio comunale sgambetta la Giunta

Pubblicato: Giovedì 24 Marzo 2005

✖ Seduta quasi interamente dedicata al bilancio, quella andata in scena al Consiglio comunale di mercoledì sera. Dopo la presentazione da parte della Giunta, che ha sottolineato in particolare l'**esigenza di dover far quadrare i conti in rispetto alle norme stabilite dalla finanziaria**, si è passati alla discussione degli emendamenti.

Questa fase del lungo iter per l'approvazione del bilancio ha riservato alcune sorprese, visto che ben **nove dei trentotto emendamenti presentati** – in maggior parte dall'opposizione – **sono stati approvati da maggioranze trasversali**. Altro dato non secondario, su quasi tutti gli emendamenti approvati dal Consiglio la Giunta aveva espresso parere contrario. Uno scatto d'orgoglio da parte dell'organo elettivo dell'amministrazione comunale, una rivendicazione del proprio ruolo di garanzia che si manifesta apertamente al momento di votare un emendamento presentato da Cacioppo (Ds). Il documento – approvato a larga maggioranza con i soli voti contrari della Lega – mette nero su bianco che **la scelta della nuova sede della polizia locale dovrà avvenire previo atto deliberativo del Consiglio comunale**.

Un altro emendamento di un certo peso, anche questo approvato a larga maggioranza, è quello presentato da Federico Bregonzio di Forza Italia. Unica modifica accolta di quelle proposte dalla maggioranza, l'emendamento **blocca i lavori di rifacimento dell'arredo urbano di piazza Giovine Italia** previsti nel piano triennale delle opere pubbliche.

Da segnalare infine l'approvazione sul filo di lana – 17 sì contro 16 no alla seconda votazione, dopo che la prima era finita in pareggio – di un emendamento presentato da Zappoli di Rifondazione comunista. Spostando 5mila euro dalle iniziative straordinarie di valorizzazione turistica e destinandoli ai contributi alle società sportive, questa piccola modifica permette di **salvare la società Handy sport Varese**, squadra di serie A2 di basket in carrozzina che rischiava di non iscriversi al campionato per problemi finanziari.

Terminata la votazione degli emendamenti, i capigruppo ed il presidente del consiglio Ghiringhelli hanno deciso per l'interruzione della discussione sul bilancio per affrontare altri punti all'ordine del giorno. Decisione poco gradita dal sindaco Fumagalli, che ha polemicamente abbandonato l'aula.

Il Consiglio ha quindi approvato la **permuta di beni immobili tra il Comune e l'Asl di Varese** ed il **tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale**. Su entrambi i provvedimenti l'opposizione ha votato a sfavore. «Per quanto riguarda la permuta – **afferma il diessino Fabrizio Mirabelli** – nessuno della Giunta o dei tecnici è stato in grado di darci dati precisi sulla metratura degli spazi, quindi non possiamo sapere se è o no un buon affare. Per i servizi sociali invece, non possiamo avallare la politica di continui tagli alla spesa sociale intrapresa dal centrodestra e dall'assessore Soletta in particolare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

